



Carta dei servizi dell'asilo nido

Consideriamo la Carta dei Servizi uno strumento informativo importante, che oltre a fornire una maggiore conoscenza del nostro Servizio, rappresenta anche una trasparente dichiarazione di funzionamento, di obiettivi, modalità organizzative e modello pedagogico di riferimento e tiene conto dell'indirizzo fornito dall'art. 58 della L.R. n. 19/2006.

I nostri Valori

"La carta dei servizi" per la prima infanzia si ispira ai principi di

- *eguaglianza*, Piccoli Angeli, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, accoglie tutti i bambini, senza alcuna distinzione, garantendo pari opportunità, equità, giustizia e cortesia;
- *integrazione e continuità*, ognuno è unico nel suo genere; ogni bambino e ogni bambina sono in viaggio alla scoperta di sé e degli altri, sotto il principio della valorizzazione delle differenze, partecipi della stessa comunità;
- *diritto di scelta*, per sviluppare l'autonomia di ciascun bambino;
- *partecipazione*, valorizziamo la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante.
- *riservatezza*. L'asilo nido garantisce la privacy secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Come ci definiamo

Il nido d'infanzia e i servizi complementari sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico che accolgono i bambini dai 3 ai 36 mesi e concorrono con la famiglia alla loro formazione e benessere psico-fisico.

Le nostre Finalità

La finalità prima del nido e dei servizi complementari è quella di accogliere il bambino fino a tre anni nella sua globalità promuovendo il complessivo processo di crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative, proposte ed esperienze per la formazione integrale della sua personalità. Il nido e i servizi complementari sviluppano azioni positive per offrire agli utenti pari opportunità garantendo il rispetto delle differenze, la prevenzione di ogni forma di svantaggio e di disagio, la promozione di una cultura per l'infanzia e dell'infanzia.

Diritto di Accesso e Uguaglianza

L'erogazione del servizio è offerta a tutti i bambini e alle loro famiglie senza alcuna discriminazione per sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio psico-fisico e sociale.

I nostri orari scolastici

Il nido d'infanzia e i servizi complementari sono aperti da settembre a luglio. L'orario di frequenza del nido è dalle 7.30 alle 15.30 dal lunedì al venerdì per tutti i bambini.

Come ci si iscrive

Le famiglie possono presentare la domanda di iscrizione entro maggio e lungo tutto l'anno presso la sede "Piccoli Angeli di Bianca Rosa Favale & C. sas". Per le famiglie che usufruiscono dei Buoni di Conciliazione della Regione Puglia dovranno farne richiesta già da Luglio dell'anno precedente presso la sede del nido

Le nostre tariffe

Le rette sono rapportate alla fascia d'età.

Inoltre, le famiglie sono tenute al pagamento di una quota di iscrizione annuale e assicurativa.

Le rette per i bimbi dai 3 ai 12 mesi è di € 500

Le rette per bimbi semidivezzi 12 ai 24 mesi è di € 500

Le rette per i bimbi divezzi dai 24 ai 36 mesi è di € 500.

Nella retta non sono compresi i pannolini e tutto ciò che è strettamente personale del bambino (a carico della famiglia). In caso di assenza per malattia superiore a 15 giorni la famiglia può chiedere, presentando la certificazione del pediatra, una riduzione del 20% della quota di partecipazione. Per maggiori informazioni relative ai costi, vedere il Regolamento Interno (che è allegato).

Come effettuare rinuncia

La famiglia ha la possibilità di rinunciare al Servizio, tramite comunicazione scritta entro il 30 giorni prima al mese della sospensione, da consegnare alla Direzione dell'Asilo. Tale norma è motivata dal fatto di consentire l'attribuzione del posto disponibile ad un altro bambino. Tuttavia, non si procederà in nessun caso alla restituzione della quota di iscrizione annuale né a frazioni di essa.

Accoglienza

Il nido d'infanzia e i servizi complementari sono organizzati a seconda della capienza e con un'offerta educativa adeguata alle diverse età dei bambini. In particolare il nido quale luogo di accoglienza, cura ed incontro, è educativamente fondamentale e la sua costituzione passa attraverso una serie di accorgimenti ed attenzioni quali:

- Costituzione delle sezioni come ambiti di riferimento per i bimbi;
- Cura delle attività prescelte e loro ritmica alternanza;
- Organizzazione funzionale ed accogliente degli spazi;

- Rispetto dei tempi di ogni bambino;
- Possibilità di attività comuni o in microgruppi;
- Valorizzazione delle routine quotidiane;
- Disponibilità e ascolto empatico da parte degli adulti operanti;
- Collaborazione e rispetto reciproco;
- Condivisione ed armonia.

Ambienti ricchi e funzionali, conoscenze sullo sviluppo dei bambini e capacità di costruire percorsi cognitivi sono elementi necessari e fondamentali a cui si unisce la “cura” della relazione e della presa in carico di ogni bambino in quanto persona unica ed irripetibile. Particolare impegno ed attenzione sono prestati alla soluzione delle problematiche dei bambini disabili al fine di ottimizzare l’offerta del nido nei loro confronti. L’alimentazione dei bambini è curata, differenziata ed equilibrata secondo le indicazioni di esperte dietiste, è esposta al nido e viene variata settimanalmente.

La cura per l’alimentazione

L’alimentazione è sempre importante nella vita di una persona, ma lo è ancora di più durante la prima infanzia, per questo nel nostro nido l’alimentazione viene molto curata in tutti i suoi aspetti nutrizionali ed educativi. Il nido è provvisto di cucina interna nella quale la cuoca prepara quotidianamente il pranzo.

Il menù proposto al nido è frutto di una collaborazione con il pediatra. Il menù varia quotidianamente ed è articolato sulla settimana. Nel caso di diete per problemi di salute (allergia, intolleranza, ecc.) occorre presentare un certificato medico attestante il problema ed indicante il tipo di terapia dietetica e relativa durata. I prodotti dietetici specifici vengono forniti direttamente dal genitore.

Norme igienico-sanitarie

L’asilo nido è una struttura per bambini sani. I genitori sono pertanto invitati ad essere attenti alle buone condizioni psico-fisiche dei loro figli e ad evitare, a tutela della salute di tutti, che il bambino frequenti l’asilo nido in caso di indisposizione e/o sospetto di malattia. Qualora il bambino presenti segni evidenti di malessere, l’educatrice provvede a darne immediata comunicazione ai genitori. Qualora l’assenza per malattia del bambino si protragga per cinque più Giorni (ivi compresi quelli di eventuale chiusura della struttura), la riammissione al nido è subordinata alla presentazione di un’autocertificazione del genitore che attesti il periodo ed il motivo dell’assenza.

La sicurezza al nido

Per garantire la sicurezza dei bambini e degli operatori è predisposto per la struttura un Piano d’emergenza che è stato attuato operativamente. Mettendo in atto strategie educative e didattiche mirate, al fine di far interiorizzare il concetto di sicurezza e tutela a partire dalla prima infanzia. I piani di evacuazione vengono abitualmente simulati attraverso attività di gioco specifiche, individuate dal nido, nel comune interesse ed obiettivo di garantire la sicurezza e la salvaguardia della salute dei piccoli.

Partecipazione, Trasparenza e Qualità del Servizio

Assume un ruolo fondamentale il rapporto famiglia-educatori al fine della continuità pedagogico-educativa (in allegato il progetto educativo generale). E' curato attraverso: colloqui individuali e costanti rapporti informali – riunioni di sezione – assemblea nel nido. L'obiettivo è quello di sviluppare e rinforzare la condivisione e la collaborazione reciproca. L'attività e l'organizzazione del Servizio si informano a criteri di qualità ed efficacia prevedendo azioni e strumenti di monitoraggio della qualità offerta sul piano educativo, organizzativo e gestionale con l'obiettivo di rilevare, consolidare e migliorare le prestazioni dei servizi educativi e socio-assistenziali offerti.

Modalità di Reclamo

Le procedure e le modalità per la presentazione dei reclami da parte degli utenti devono soddisfare i seguenti criteri (come da Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19):

- a) registrazione cronologica di acquisizione del reclamo;
- b) rilascio, da parte dell'incaricato, di ricevuta di consegna del reclamo;
- c) predisposizione di apposita modulistica semplificata per la presentazione del reclamo;
- d) previsione di un tempo di risposta al reclamo non superiore a 30 giorni;
- e) impegno del gestore a trasmettere mensilmente all'Ambito l'elenco dei reclami ricevuti e l'esito degli stessi.

Il reclamo, inoltre, può anche essere presentato all'Ambito competente; in tal caso il responsabile della Struttura, entro dieci giorni dal ricevimento del reclamo, appositamente procedimento di verifica, con garanzia di contraddittorio, presso il soggetto erogatore volto ad accertare la fondatezza del reclamo. Qualora, a seguito della verifica, venga accertata la fondatezza del reclamo, l'Ambito territoriale competente adotta le iniziative previste dal presente regolamento e dalla legge regionale e trasmette dettagliata relazione all'Ufficio Regionale di tutela degli utenti, di cui all'art.60, comma 4, della medesima legge.

Tipologia del servizio e sua Organizzazione

La tipologia del servizio per la prima infanzia è riconducibile a:

- Il nido d'infanzia accoglie bambini dai tre mesi ai tre anni e sono organizzati in gruppi distinti per età.
- Il rapporto numerico adulto bambini è stabilito all'interno dei parametri previsti dalla normativa regionale, tenendo conto dell'età dei bambini e dell'organizzazione delle sezioni: 1 educatore ogni 5 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 12 mesi; 1 educatore ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 13 e i 24 mesi, 1 educatore ogni 10 bambini di età compresa tra i 25 e i 36 mesi;
- La composizione delle sezioni effettuata con la guida del coordinamento pedagogico facilita la strutturazione degli spazi e l'adeguamento dei modi e dei tempi di cura ai bisogni diversificati dei bambini e delle bambine secondo le tappe del loro sviluppo.
- La proposta delle specifiche attività di apprendimento e laboratoriali è effettuata nel rispetto dei tempi di crescita di ciascun bambino.

Progetto Educativo

Il progetto educativo del nido è imperniato sulla condivisione di alcune idee guida quali, l'accoglienza, il rispetto della diversità, la centralità del bambino, l'attenzione alle pratiche di cura, la partecipazione delle famiglie, capaci di orientare le azioni degli adulti e di rendere significative le attività proposte ai bambini. Il progetto educativo generale individua le coordinate comuni di indirizzo operativamente strutturate nel rispetto della specificità del nido. Ha carattere di flessibilità per garantire sempre maggiore rispondenza alle istanze ed esigenze dei bambini e delle famiglie. All'inizio di ogni anno d'attività il personale del nido presenta alle famiglie le linee generali della programmazione educativa, al fine di acquisire suggerimenti e contributi per una gestione condivisa e partecipata. Nella progettualità pedagogica è inclusa l'elaborazione dei piani educativi individualizzati per i bambini in situazioni di svantaggio psico-fisico e/o sociale.

Il personale del Nido

Nel nido operano differenti figure professionali: coordinatore pedagogico, educatori, personale di cucina e ausiliari socio-scolastici. Qualora venga inserito un bambino diversamente abile, l'organico può essere ampliato con l'assegnazione di personale educativo aggiuntivo che partecipa a pieno titolo alla progettazione educativa.

Formazione Continua

La professionalità del personale educativo è supportata da specifiche iniziative di aggiornamento, attraverso contributi di esperti e formatori ed interventi di supervisione, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze di ciascun operatore in ambito didattico e pedagogico. Ove previsto le iniziative di aggiornamento sono promosse anche per il personale di cucina e per gli ausiliari socio-scolastici.

Per informazioni: Asilo Nido "Piccoli Angeli di Bianca Rosa Favale & C. sas" Via Pantaleo 32-34 Conversano (BA) Tel. 080 3215559

e-mail: piccoliangelisas@libero.it



www.facebook.com/piccoliangeli.conversano

Orari di apertura : dal Lunedì al Venerdì dalle 07.30 alle 15.00



IL PROGETTO EDUCATIVO GENERALE

Che cos'è?

Il Progetto Educativo dell'asilo nido è lo strumento attraverso il quale "Piccoli Angeli" intende rendere trasparenti e leggibili valori condivisi, finalità e caratteristiche della propria offerta formativa. E' il frutto del lavoro di gruppo del personale operante, che ha il compito di predisporre ed organizzare gli strumenti, i pensieri e le conoscenze per favorire le relazioni tra i tre soggetti del Nido: bambino – educatore – genitori.

Che funzione ha?

Il Progetto Educativo ha la funzione di comunicare i principi fondamentali ai quali l'Asilo Nido ispira la propria attività ; gli obiettivi educativi generali e specifici; i percorsi educativi; le modalità organizzative ed operative; la formazione dell'èquipe; i collegamenti con la Scuola dell'Infanzia e le modalità di partecipazione delle famiglie.

Da dove partiamo?

Il punto di partenza per la definizione del Progetto Educativo è la centralità del bambino inteso come individuo che possiede il diritto di costruire armonicamente ed integralmente la propria personalità, soddisfacendo le proprie esigenze, materiali ed affettive, in un contesto ambientale favorevole.

Quali sono gli elementi pedagogici del nido?

Le *routines*: la giornata al nido è scandita da momenti di routine che per prevedibilità, ritmo, sequenzialità e durata, garantiscono sicurezza e aiutano progressivamente il bambino ad anticipare ciò che accadrà nell'arco della giornata. *L'accoglienza*: il bambino giunge al nido e si separa dalle figure adulte di riferimento. È il momento in cui i genitori scambiano con le educatrici le informazioni necessarie a rendere più serena e tranquilla la giornata del piccolo. Si evitano sia congedi frettolosi che rituali troppo lunghi. *La cura del corpo*: sono momenti di cura individuale fondamentali nella crescita del bambino. L'educatore ha il dovere di favorire il benessere psico-fisico del piccolo e ciò passa attraverso gesti e parole che permettono una percezione positiva del corpo, l'instaurarsi di una relazione di fiducia con l'adulto oltre all'acquisizione graduale di autonomie. Il *sonno*: è un momento difficile da affrontare per i bambini in quanto coincide con la perdita di contatto con gli altri e con l'ambiente. Per questo è cura degli educatori assicurare il bambino dando prevedibilità al momento delle "nanne", mantenendo le abitudini e i rituali che il bambino ha sviluppato in famiglia. *L'alimentazione*: la merenda e il pranzo rappresentano momenti di socializzazione e convivialità importanti, di scambio verbale con l'adulto e con i bambini, oltre che di apprendimento di regole sociali e di buone abitudini alimentari. L'educatore rende l'ambiente identificabile, accogliente, rassicurante, prestando una certa cura allo stile relazionale. *L'inserimento* al nido rappresenta un passaggio di crescita molto importante e delicato sia per il bambino sia per i genitori. Programmazione e gradualità sono le parole chiave con cui presso il nostro nido affrontiamo gli inserimenti. Durante la fase iniziale, almeno uno dei genitori è invitato ad essere presente durante il tempo di permanenza del bambino al nido, successivamente viene

concordato un progressivo allontanamento. L'inserimento è concluso solo quando il bambino si dimostra sereno e pronto ad iniziare la sua permanenza al nido.

Quali sono le attività al nido?

Le attività nel nido si individuano due tipi : *attività programmate* intese come percorsi con materiali e strumenti idonei a promuovere e incoraggiare la naturale curiosità e spontaneità dei bambini, valorizzando il “piacere del fare” e il loro spirito creativo. I momenti guidati, che appaiono ai bimbi come normali giochi, propongono in realtà attività specifiche collegate alla programmazione didattico/educativa annuale; *momenti di gioco libero* sono un'attività privilegiata che impegna e coinvolge i bambini permettendo loro di scegliere, esplorare e conoscere quindi di sperimentare le proprie capacità e fare esperienza in autonomia; *insegnamento della lingue inglese* con la metodologia della glottodidattica ludica.

Cosa significa Osservare?

Osservare significa attribuire “senso” ad ogni gesto, considerare ogni bambino che ci viene affidato unico e meritevole di un intervento specifico. Tramite l'osservazione le educatrici accrescono le conoscenze in merito allo sviluppo di ogni singolo bambino e delle sue competenze, si affinano le capacità di cogliere i messaggi della sua espressività e le sue richieste implicite.

Cosa significa Programmare?

La programmazione educativo-didattica è pensata e pianificata per aderire flessibilmente ai ritmi di sviluppo e accompagnare la crescita del bambino.

Cosa significa Documentare l'intervento educativo?

Documentare significa raccogliere e conservare tutto ciò che può raccontare la vita del bambino al nido. In questo modo si crea una memoria individuale e collettiva del percorso di crescita evidenziando l'intenzionalità dell'intervento educativo.

Quali sono i nostri strumenti?

Carta dei servizi: descrive l'offerta di servizi prima infanzia di Piccoli Angeli.

Regolamento del servizio: definisce le norme alle quali le famiglie si devono attenere.

Progetto educativo di servizio: rende trasparenti e leggibili valori, finalità e caratteristiche pedagogiche del Nido Piccoli Angeli

Programmazione didattico/educativa annuale: definisce il programma delle attività.

La bacheca dei genitori: contiene fogli di modulistica, avvisi per i genitori, depliant formativi ed altro

Che spazi utilizziamo?

Il nido rappresenta un luogo di crescita per il bambino e per questo motivo l'ambiente è sia *accogliente*, "caldo" e rassicurante sia per i bambini che per i genitori che *strutturato* in modo che ogni spazio, con gli arredi e gli strumenti che lo costituiscono si spieghi da solo" e sia riconoscibile nella sua funzione.

La cura degli ambienti e degli spazi è intesa come cura delle relazioni. Curare gli arredi, gli oggetti, i luoghi di attività da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo che genera benessere psicologico, senso di sicurezza, familiarità e appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare. L'ambiente nido è suddiviso in:

- Spazio dell'accoglienza inteso come lo spazio dove la mamma e le educatrici preparano il bambino alla giornata al nido.
- Spazio individuale inteso come luogo che contiene gli oggetti e gli abiti del singolo bambino, personalizzato con un'etichetta con nome viene utilizzato per rinforzare le autonomie e la costruzione dell'identità.
- Spazio del gruppo: inteso come luogo in cui vivere l'esperienza relazionale con gli altri bambini. Spesso è il salone, che suddiviso in spazi differenziati garantisce stabilità, sicurezza e prevedibilità. L'angolo morbido è un angolo molto piacevole e confortevole costituito da materassi e cuscini colorati, dov'è possibile svolgere attività rilassanti.
- Spazio psico-motorio: inteso come luogo organizzato per svolgere attività che favoriscono la conoscenza del proprio corpo e lo sviluppo motorio.
- L'angolo delle attività: è un angolo dedicato alla manipolazione dove il bambino può esprimere liberamente la propria creatività con le plastiline, la pasta di sale, i pastelli, le tempere e i pennarelli.
- L'angolo del gioco simbolico: è un luogo caratterizzato dalla presenza di arredi che riproducono la "casa". I bambini possono giocare imitando gli adulti di riferimento.
- Spazio del pranzo: è uno locale opportunamente organizzato in modo da rispondere ai bisogni alimentari, affettivo relazionali del bambino.
- Spazio del cambio: è il luogo dedicato alla cura e all'igiene del bambino. Strutturato con un fasciatoio per i più piccoli e i sanitari a misura di bambino. È un ambiente che favorisce l'autonomia.
- Spazio del sonno: allestito con singole brandine per i più grandi e con lettini o morbidi e confortevoli materassi per i più piccini riproduce un'atmosfera di tranquillità e di intimità che consente il rilassamento del bambino.
- Il giardino: è il luogo nel quale il bambino si trova all'aria aperta e gli permette di fare esperienze di tipo motorio utilizzando i giochi da esterno quali tricicli, palle e automobili, scivoli, etc.

Da chi è composto il nostro personale?

Il personale è composto da :

1. *Un responsabile di servizio*: Progetta, organizza, pianifica, monitora e verifica; seleziona, supervisiona, monitora ed affianca il personale dei servizi; gestisce le relazioni con la famiglia e con il territorio.
2. *Coordinatore pedagogico*: in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali, supervisiona l'andamento economico, organizzativo-gestionale dei Nidi; relaziona con i clienti e con il territorio al fine di favorire la messa in rete degli interventi; programma e verifica il miglioramento e lo sviluppo dei Nidi.

3. *Personale educativo*: definisce progetti educativi individualizzati ed intenzionali necessari alla cura e alla crescita del bambino; pianifica, programma e realizza le attività didattiche; • ha consapevolezza delle finalità, responsabilità e competenze richieste dal ruolo; si aggiorna su argomenti condivisi e si attiva per costruire la sua professionalità; costruisce relazioni di fiducia e collaborazione con le famiglie; osserva la normativa vigente; partecipa alla promozione degli asili nido sul territorio.
4. *Personale ausiliario*: responsabilità del lavoro di cura e igiene dell'ambiente e del materiale didattico utilizzato nelle attività con bambini; effettua la sorveglianza, in collaborazione con il resto del personale, di giochi ed attrezzature interne ed esterne alla struttura cercando di contenere i rischi; garantisce il rispetto delle regole necessarie per un corretto funzionamento del servizio: regole di tipo relazionale (non alzo la voce, offro ascolto attento ai bisogni dei bambini), regole di tipo formale (rispetto della normativa 81/2008, HACCP, tutela dei dati personali e sensibili 196/2003), regole di comportamento basate sul corretto vivere civile.
5. Figure esterne di consulenza: il nido Piccoli Angeli usufruisce di consulenti esterni (psicopedagogista, psicomotricista, ecc.) e di una collaborazione con insegnanti madrelingua che supportano le educatrici e le orientano nella programmazione pedagogica dell'attività migliorandone continuamente la qualità. Anche le famiglie possono richiedere consulenza psico-pedagogica.

Quanto è importante la formazione del personale?

La formazione continua del personale è uno degli investimenti del nido Piccoli Angeli per garantire la qualità dei servizi. La formazione si articola in: incontri di supervisione; percorsi di formazione per l'équipe relativamente al quadro teorico di riferimento, al progetto pedagogico, alle attività del Nido, alla gestione delle relazioni con l'esterno, agli aggiornamenti normativi, ecc; seminari e convegni provinciali, regionali e nazionali; incontri quindicinali di servizio per la verifica dei contenuti metodologici e organizzativi.

Qual è il ruolo della famiglia?

Le famiglie condividono l'azione educativa, instaurano rapporti di fiducia con gli educatori e trovano spazi per la costruzione di un dialogo necessario alla crescita del bambino.

Nel corso dell'anno sono previste le seguenti iniziative e momenti di incontro: *assemblea generale di inizio anno*: è una riunione alla quale sono invitati tutti i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'incontro è occasione per favorire una prima conoscenza con le educatrici, per la presentazione dell'organizzazione del servizio, delle finalità e modalità educative che lo caratterizzano. Il Responsabile di servizio fornisce risposte ad eventuali domande, dubbi, curiosità; *colloquio preliminare*: oltre all'incontro individuale di pre-iscrizione viene effettuato un colloquio che serve a raccogliere tutte le informazioni relative al bambino (abitudini, interessi, eventuali difficoltà) utili alle educatrici per predisporre nel miglior modo possibile l'accoglienza e l'inserimento che poi vengono conservate sul modulo di iscrizione del piccolo: *colloqui individuali con le educatrici*: si effettuano ogni volta che se ne individui l'esigenza, sia su richiesta dei genitori che delle educatrici. I colloqui sono un importante momento di condivisione delle modalità di intervento e di azione nei confronti del bambino in un'ottica di coerenza educativa; *giornate di animazione*: sono giornate che durante l'anno caratterizzano alcuni momenti della vita al Nido. In

particolare si organizzano iniziative aperte alle famiglie come: festa natalizia e festa di fine anno. Le famiglie vengono coinvolte anche nelle diverse attività socio-culturali e formative organizzate; *incontri di formazione*: si organizzano incontri di approfondimento pedagogico con il supporto di esperti al fine di dare un utile e funzionale supporto alla genitorialità.

Qual è il legame con il territorio?

Le azioni attivate dai nostri nidi in tal senso sono: Raccordo con le Scuole dell'Infanzia
Il confronto con le famiglie, le osservazioni raccolte, la disponibilità a progetti ponte, ovvero incontri fra le educatrici e le insegnanti della scuola dell'infanzia, sono elementi che possono agevolare la conoscenza del bambino nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia. Piccoli Angeli ha costruito negli anni rapporti con la rete dei servizi formali (ASL, Servizi Sociali, Università degli Studi di Bari) con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, e con enti quali le associazioni di volontariato. Questa azione di raccordo ha favorito e favorisce una risposta adeguata e coordinata ai bisogni espressi dalle famiglie in merito, ad es., alla genitorialità, alla relazione di coppia, alla tutela del minore.

Apertura: da settembre a luglio dal lunedì al venerdì

Orari: dalle 7.30 alle 15.30

Apertura da Ottobre a Giugno del sabato

Orari dalle 8:00 alle 13:00

Orari facoltativi: posticipato dalle 15.30 alle 18.00

Asilo Nido “Piccoli Angeli” Regolamento

Norme generali e modalità di erogazione ed organizzazione del servizio

Art. 1 Definizione e finalità del servizio

L'asilo nido “Piccoli Angeli” (di seguito denominato “asilo”) offre servizi educativi e di assistenza per la prima infanzia finalizzati alla crescita e alla formazione di bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Garantisce il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale e favorisce l'equilibrato sviluppo del bambino e la sua socializzazione, salvaguardandone i diritti e i bisogni attraverso un percorso pedagogico di formazione ed un continuo scambio di informazioni e confronto con i genitori.

Art. 2 Organizzazione delle sezioni

L'asilo è organizzato in 3 sezioni per bambini da 3 mesi a 3 anni rispettivamente suddivise in:

- Sezione lattanti per bambini dai 3 ai 12 mesi
- Sezione semi-divezzi per bambini dai 13 ai 15 mesi
- Sezione divezzi per bambini dai 16 ai 36 mesi

Art. 3 Calendario ed orari

L'asilo è aperto dal 1 Settembre al 31 Luglio. I giorni e i periodi di chiusura, verranno comunicati con un calendario completo a inizio dell'anno scolastico.

L'asilo nido è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 15.30. Nel mese di Luglio e di Settembre l'asilo nido è aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:30 alle ore 14:00.

Art. 4 Assenze, ritardi ed uscite

L'ingresso è previsto tra le 7:30 e le 9:30.

Per nessun motivo i bambini possono essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna degli stessi alle educatrici e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno dell'asilo sia all'esterno. Qualsiasi assenza o ritardo/variazione nell'orario di ingresso o di uscita dei bambini dovrà essere comunicato tempestivamente il giorno stesso telefonando entro le ore 9:00 ai seguenti numeri: **0803215559** e **3208468899**.

All'uscita, i bambini non verranno affidati a minori di anni 18 e comunque a persone diverse da quelle autorizzate previa comunicazione da parte dei genitori.

Art. 5 Inserimento

Per permettere un corretto inserimento dei bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa per il bambino. È necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità di inserimento, che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini. In nessun caso verranno ammessi al periodo di inserimento bambini che non sono in regola con il pagamento dell'iscrizione e della retta mensile. La durata media dell'inserimento è di due settimane.

Art. 6 Alimentazione

Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche approvate dalla Asl ed adeguate all'età, ed è sempre esposto all'interno dell'asilo per favorire la consultazione. Eventuali patologie, allergie o intolleranze dovranno essere segnalate alla direzione e/o alle educatrici al momento dell'iscrizione, o comunque tempestivamente quando dovessero presentarsi, documentandole con un certificato medico; ciò consentirà di preparare un menu personalizzato.

Art. 7 Abbigliamento e corredino

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica, mentre da evitare sono i pantaloni con cerniera e le salopettes.

È vietato portare da casa oggetti o giocattoli; se smarriti la direzione e le educatrici non si assumono nessuna responsabilità. In ogni caso la direzione e le educatrici non si assumono alcuna responsabilità per eventuali danni (es. macchie di colore) che l'abbigliamento del bambino dovesse subire durante la permanenza al nido.

Ogni bambino dovrà portare al nido un corredino composto come segue:

- **Materiale che rimarrà al nido d'infanzia:**
 1. Fazzoletti di carta (1 confezione ad inizio mese)
 2. Rotolo di carta Scottex (1 confezione ad inizio mese)
 3. Pannolini
 4. Cambio completo
 5. 1 detergente per igiene intima
 6. Crema idratante
 7. Salviettine umidificate
 8. 1 asciugamano manine obbligatoriamente con NOME
 9. 1 asciugamano culetto obbligatoriamente con NOME

- **Ogni bambino/a deve avere uno zainetto o busta con il nome, contenente:**
 1. Calze antiscivolo
 2. Bavette
 3. Acqua (bottiglietta o biberon)
 4. Merenda

La biancheria e gli asciugamani dovranno essere portati a casa ogni venerdì per essere lavati e riportati il lunedì seguente.

Obblighi economici degli iscritti

Art. 8 Iscrizione e assicurazione: modalità e obblighi

La domanda di iscrizione può essere presentata su apposito modulo presso la direzione dell'asilo in qualsiasi periodo dell'anno.

All'atto di iscrizione deve essere obbligatoriamente versata una delle seguenti quote, a seconda delle modalità con le quali si desidera usufruire dei servizi dell'Asilo:

- quota di **€100,00, una tantum**, comprendente **iscrizione annuale e assicurazione a copertura annuale**
- quota di **€ 25,00, mensilmente**, comprendente **iscrizione mensile e assicurazione a copertura mensile**

Art. 9 Retta mensile: ammontare e obblighi

La **retta mensile** è di € _____ e dev'essere pagata **entro, e non oltre, il giorno 5 di ogni mese**.

Art.10 Rinuncia, rimborsi e sconti sulla retta mensile

In caso di **rinuncia totale** alla frequenza dell'Asilo, essa dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Direzione con almeno un mese di anticipo. In tal caso, **non è previsto alcun rimborso** delle rette mensili già pagate.

In caso di **rinuncia parziale** (es. solo un mese) alla frequenza dell'Asilo essa dovrà essere tempestivamente comunicata alla Direzione con anticipo. In tal caso, sarà possibile ottenere:

- **sconto del 10%** sulla retta mensile, qualora **non sia presentato alcun certificato medico** che giustifichi la rinuncia alla frequenza
- **sconto del 20%** sulla retta mensile, qualora **sia presentato un certificato medico** che giustifichi la rinuncia alla frequenza

In caso di **assenza per malattia superiore a dieci giorni**, sarà applicato uno **sconto del 20%** sulla retta del mese successivo presentando certificato medico del pediatra.(D.P.R. 22/12/67 n° 1518 art. 42).

Norme sanitarie

Art. 11 Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequenti tra i bambini e la maggior parte di esse non necessita l'allontanamento dalla comunità; al contrario si renderà necessario allontanare il bambino può qualora presenti:

- Congiuntivite purulenta
- Diarrea
- Febbre superiore a 37,5 °C (temp. ascellare)
- Stomatite
- Vomito (due o più episodi)
- Pediculosi
- Esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc)
- Eruzione cutanea diffusa
- Difficoltà respiratoria

Qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale del nido, in considerazione della gravità del caso, provvederà ad accompagnare il bambino al pronto soccorso ospedaliero. I bambini che abbiano la necessità di portare, durante le ore di frequenza, ingessature, tutori rigidi od altri ausili terapeutici, potranno essere accolti purché non sussistano serie controindicazioni rispetto alle attività normalmente svolte dal nido. In caso di patologie congenite e conclamate (epilessia, allergie, ecc) è opportuno comunicarle al momento dell'iscrizione.

Art. 12 Assenze e criteri generali di riammissione

In caso di assenza prevedibile, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del nido e precisare la presumibile durata dell'assenza.

Negli altri casi i genitori devono avvertire entro le ore 9.00 del primo giorno dell'assenza.

In caso di assenza per **malattia superiore ai sei giorni** (compresi sabato e domenica), al rientro è necessario presentare certificato medico del pediatra (D.P.R. 22/12/67 n° 1518 art. 42). Il certificato dovrà essere emesso in data non anteriore al quinto giorno, oppure dovrà contenere dichiarazione della data a partire dalla quale il bambino potrà essere riammesso in comunità.

Art. 13 Somministrazione di terapie

La somministrazione di farmaci durante l'orario di frequenza del nido è ammessa solo per patologie particolari, che dovranno essere documentate da un certificato medico contenente indicazione dei farmaci, posologia, orari e modalità di somministrazione.